



LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI
FUTURA



Liceo Classico
«L. ARIOSTO»

Fondato il 3 Dicembre 1860

Ferrara, li 26 settembre 2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

e p.c.
ALLA COMMISSIONE PTOF
AL DSGA
AL PERSONALE ATA
AI GENITORI
AGLI STUDENTI
ALLE R.S.U.

ATTI
ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 - TRIENNIO AA.SS. 2022/2025 -
AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;
- VISTO l'art. 1 del D. lgs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;
- VISTO l'art. 25 del D. lgs 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” e successive modificazioni;
- VISTO il DPR 15 marzo 2010, n. 89 contenente il Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e relative Indicazioni Nazionali;

- VISTO il D. lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- VISTO il D.M. n. 851 del 27.10.2015 “Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 60 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D. lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il D.l. 29 dicembre 2020, n. 182 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati;
- VISTO il D. l. 1 agosto 2023 2023, n. 153 “Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati;
- VISTA la nota USR Emilia-Romagna n. 25178, 15 settembre 2023, avente per oggetto” trasmissione Decreto interministeriale 1.8.2023/153 relativo a “Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»” e relativi allegati;
- VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;
- VISTO il Piano Formazione Docenti 2016-2029, prorogato;
- VISTO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità adottato dal MIUR nel luglio 2017;
- VISTO il Piano Nazionale per l'educazione al rispetto adottato dal MIUR nell'ottobre 2017;
- VISTE le Linee Guida Nazionali “Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione” in applicazione dell'art. 1 comma 16 L. 107/2015;
- VISTA la L. 30 dicembre 2018, n. 145, cc. 784-787, che apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, ridenominati “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e le relative Linee Guida;

VISTA	la L. 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO	il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
VISTE	le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, gennaio 2021;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n. 39;
CONSIDERATA	la Missione 4 del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza, Istruzione e Ricerca "Futura", con particolare riferimento al Piano Scuola 4.0 e i finanziamenti di cui è destinatario il Liceo Ariosto in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs;
VISTO	il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 <i>"Riforma del sistema di orientamento"</i> , nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> "; e le contestuali Linee guida;
VISTO	il D.M. 5 aprile 2023, n. 63 "Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023," e gli allegati A e B contenenti rispettivamente le risorse finanziarie destinate alle singole istituzioni socratiche e il numero minimo di docenti ammessi alla formazione tutor scolastico e orientatore per ciascuna istituzione scolastica;
VISTA	la nota MIM 5 aprile 2023, n. 958 avente per oggetto "Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni";
VISTA	la nota MIM 27 giugno 2023, n. 2739 avente per oggetto "Avvio delle iniziative di formazione per il tutor scolastico e orientatore nel secondo biennio e ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado – A.S.2023-2024";
VISTA	la nota MIUR 24 maggio 2022 n. 13483 "Apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie";
VISTA	la nota MIUR 19 settembre 2022 n. 23940 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Istruzione quadriennio 2006-2009;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
VISTA	l'Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall'art.1, c.14 della predetta L.107/2015, il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; la nota MIUR del 19 settembre 2022 n. 23940 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l'inizio delle operazioni di iscrizione;
2. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in "Scuola in Chiaro" e sul sito istituzionale del Liceo, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
5. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

TENUTO CONTO

- dell'incarico conferito dal vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna allo Scrivente Dirigente Scolastico, prot. n. 640 del 27/07/2022, relativo alla direzione presso l'Istituzione Scolastica FEPC020005 - LICEO CLASSICO L. ARIOSTO di Ferrara (FE), per la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2022 sino al 31/08/2025, e gli obiettivi di miglioramento ivi contenuti;
- del Rapporto di Valutazione esterna formulato dopo la visita del NEV dal 23/01/2019;
- dei documenti di Autovalutazione, di Miglioramento e di Rendicontazione Sociale (RAV, PDM, Rendicontazione Sociale) redatti e aggiornati negli anni 2019-2023;
- dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituzione scolastica per gli aa. ss. 2019/2023 (in termini di confronto storico) e per l'a.s 2023-2024;
- degli spazi e degli edifici assegnati all'Istituzione scolastica da parte dell'ente locale proprietario (Provincia di Ferrara) per gli aa. ss. 2019-2023 (in termini di confronto storico) e per l'a.s. 2023-2024;
- del Piano delle Attività del personale Docente a.s. 2023-2024;
- del DVR di Istituto;
- dei finanziamenti assegnati all'istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima, per gli aa. ss. 2019-2023 (in termini di confronto storico); alla data attuale non sono ancora state assegnate le risorse MOF-FIS per l'a.s. 2023-2024;
- del fabbisogno formativo dei docenti esplicitato negli anni 2019-2023 e delle azioni formative svolte;

- del fabbisogno formativo degli studenti, dei docenti e del personale ATA in materia di sicurezza, di competenze digitali e di innovazione professionale e organizzativa, in termini di confronto storico e per l'a.s. 2023-2024;
- della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2022-2025 per l'a.s. 2023-2024 utilizzando la piattaforma ministeriale;

RITENENDO

- che gli elementi di autoanalisi, di autovalutazione e di valutazione esterna a disposizione dell'Istituzione scolastica inducano a tenere ancora conto nell'aggiornamento del PTOF a.s. 2023-2024 della situazione derivata dagli effetti della pandemia da COVID-19 sul sistema di istruzione e formazione nazionale e sugli esiti degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l'a.s. 2023-2024

Fermo restando l'atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022-2025, pubblicato sul sito del Liceo, il PTOF a.s. 2023-2024 dovrà tenere conto in particolare dei seguenti fattori:

- le modifiche all'organigramma, con l'introduzione, in particolare, della FS Inclusione, in cui confluiscono tutte le attività di inclusione in favore degli alunni disabili, DSA e altri BES, invi compresi gli alunni non italofoni. Tale unificazione insiste in particolare sull'estensione del principio di personalizzazione e sull'obiettivo di costituire una cultura professionale diffusa in tutti i consigli di classe circa tale approccio ai processi di insegnamento-apprendimento, cui la FS possa dare il proprio apporto specialistico, in coerenza con l'accezione di Bisogno Educativo Speciale espressa nella Direttiva Ministeriale sui BES del 27 dicembre 2012;
- le novità introdotte dal PNRR, Piano FUTURA, Scuola 4.0, Azione 1 - *Next Generation Classrooms* e Azione 2 - *Next Generation Labs*, entro cui sono riassorbite le azioni relative al PNSD, alla DDI, alle STEM, con particolare riferimento all'uso degli nuovi spazi di apprendimento e ai nuovi laboratori e a nuovi modelli di didattica digitale partecipativa, creativa, multimediale e inclusiva;
- le novità introdotte dalle Linee guida per l'orientamento relative alla riforma 1.4 del PNRR, con l'ingresso delle nuove figure dell'orientatore e del tutor scolastico, da definire in rapporto ai PCTO;
- l'intensificazione delle azioni formative nei settori scientifici e tecnologici sia in favore del personale scolastico che degli studenti;
- la prosecuzione e intensificazione delle azioni di promozione dell'internazionalizzazione dell'insegnamento-apprendimento e della formazione;
- l'incremento di progettualità dirette agli altri linguaggi (teatrale, musicale, sportivo, ecc.);
- l'incremento di progettualità dedicate all'ambiente, ai problemi climatici e alla sostenibilità ambientale in coerenza con l'Agenda 2030;
- l'incremento di attività in favore dei rapporti scuola-famiglia;
- l'introduzione di nuovi percorsi di studio (Liceo Classico Matematico);

- la prevista abolizione del LES;
- la riorganizzazione della progettazione per progetti di istituto e di indirizzo.

Il Piano dovrà essere aggiornato a cura della Commissione per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a tal fine designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa, ed essere presentato al Collegio stesso nella seduta del 24 ottobre 2023, per l'espressione di parere favorevole, ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Isabella FEDOZZI
(firmato digitalmente)